

6.1 Acciaio, Alluminio, Carta, Legno, Plastica, Vetro

Istruzioni per la compilazione

Modalità e Termini per la presentazione

A partire dal 2014 è diventato obbligatorio l'invio on line della dichiarazione.

Il Consorziato è tenuto a verificare l'avvenuta notifica di accettazione, che è il presupposto per ritenere valida la presentazione della dichiarazione. [Vedi Guida CONAI 2015, parte terza, schemi esemplificativi - G, disponibile sul sito \[www.conai.org\]\(http://www.conai.org\).](#)

Il modulo 6.1 va compilato da tutti i Consorziati che abbiano effettuato prime cessioni di imballaggi nei sei materiali indicati (un modulo per ciascun materiale) e deve essere presentato entro il giorno 20 del mese successivo al periodo di riferimento.

Periodicità

Il Consorziato comunica a CONAI la periodicità di invio delle dichiarazioni: mensile, trimestrale o annuale, in funzione del Contributo Ambientale dichiarato/dovuto per l'anno precedente.

- Selezionare dall'apposito menù a tendina l'opzione **"annuale"** nel caso in cui il valore del Contributo relativo all'anno precedente sia inferiore o uguale a 310,00 Euro e successivamente selezionare l'anno di riferimento della dichiarazione. Il Consorziato deve inviare un'unica dichiarazione riepilogativa dell'intero anno entro il 20 gennaio dell'anno successivo.
- Selezionare dall'apposito menù a tendina l'opzione **"trimestrale"** nel caso in cui il valore del Contributo relativo all'anno precedente sia superiore a 310,00 Euro ma non a 31.000,00 Euro. Successivamente selezionare dagli appositi menù a tendina l'anno di riferimento e il trimestre solare di riferimento della dichiarazione. Il Consorziato dovrà inviare 4 moduli trimestrali. Ciascun modulo dovrà essere inviato entro il giorno 20 del mese successivo al trimestre di riferimento.
- Selezionare dall'apposito menù a tendina l'opzione **"mensile"** nel caso in cui il valore del Contributo relativo all'anno precedente sia superiore a 31.000,00 Euro. Successivamente selezionare dagli appositi menù a tendina l'anno e il mese di riferimento della dichiarazione. Il Consorziato dovrà inviare 12 moduli mensili. Ciascun modulo dovrà essere inviato entro il giorno 20 del mese successivo a quello di riferimento.

TIPO DI PERIODICITA'	ANNO DI RIFERIMENTO	PERIODO
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Attenzione

- **La procedura per la fascia di esenzione.** Le imprese che, in riferimento all'anno precedente, hanno dichiarato un Contributo Ambientale CONAI fino a 26,00 Euro su un determinato materiale, saranno esentate dalla dichiarazione periodica su quel materiale in riferimento all'anno in corso. La soglia di 26,00 Euro per materiale è intesa sul totale dei Contributi dovuti e deve quindi tener conto sia dei Contributi Ambientali relativi alla produzione sia di quelli relativi all'importazione. Qualora il Consorziato in fascia di esenzione dovesse verificare a fine anno di aver superato la relativa soglia dovrà comunque presentare la dichiarazione periodica. Sulle fatture emesse, anche relative alla prima cessione, le imprese possono semplicemente apporre la dicitura: "Contributo Ambientale CONAI assolto, ove dovuto".
- **Le imprese di nuova costituzione,** che iniziano l'attività nel corso dell'anno, dovranno presentare dichiarazioni trimestrali per i mesi di attività. Per l'anno successivo stabiliranno le proprie classi di dichiarazione effettuando una previsione in base all'anno precedente. In pratica, per ciascun materiale dovranno valutare la media mensile dei Contributi dichiarati e riportarla ai 12 mesi.
- **Apertura di nuove attività da parte di un Consorziato.** Può avvenire che un Consorziato, che già presenta dichiarazione periodica per una propria attività, si trovi, nel corso dell'anno, ad avviare una nuova attività assoggettata (ad esempio, un produttore di imballaggi che inizia un'attività di importazione e rivendita di altri prodotti/imballaggi e/o viceversa). In questo caso la dichiarazione periodica per la nuova attività dovrà essere presentata con cadenza trimestrale per i mesi di competenza. Per stabilire la classe di dichiarazione per l'anno successivo, si utilizzerà un criterio analogo a quello indicato per le imprese di nuova costituzione.
- **Le imprese che subentrano ad un soggetto dichiarante devono mantenere la periodicità di dichiarazione di quest'ultimo.**

Vedi Guida CONAI 2015, parte terza, schemi esemplificativi - C, D ed E, disponibile sul sito www.conai.org.

Dati anagrafici

È possibile modificare i dati anagrafici, se diversi da quelli già riportati, cliccando il bottone "Profilo" sulla barra in alto e selezionando l'opzione "Modifica dati Anagrafici" dall'apposito menù a tendina.

Indicare i riferimenti della persona che compila il modulo con relativi recapiti: Ufficio Addetto, Responsabile, Telefono, Fax ed Indirizzo email.

Codice Socio:	Iscritto in quanto:			
Ragione Sociale:	Partita IVA:	Codice Fiscale:		
Uff. Addetto:	Resp.:	Tel.:	Fax.:	email:
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>


Determinazione delle quantità di imballaggi e del Contributo Ambientale CONAI

Il Consorziato comunica a CONAI i dati necessari per la determinazione del Contributo Ambientale dovuto, delle quantità cedute in esenzione e delle quote di imballaggi primari e secondari/terziari.

Attenzione

Il dato delle quantità va espresso in tonnellate, con arrotondamento alla terza cifra decimale; a titolo di esempio:
1Kg = 0,001 ton, 100 Kg = 0,100 ton.

Peso degli imballaggi/materiali da imballaggio di ALLUMINIO e Contributo Ambientale Conai

TIPOLOGIA IMBALLAGGIO	A	B	C	BxC	COSTITUZIONE IMBALLAGGI (A+B)	
	quantitativi in esenzione ton	quantitativi assoggettati ton	contributo ambientale Euro/ton	valore tot. contributo Euro	primari ton	secondari terziari ton
ALLUMINIO FLESSIBILE PER ALIMENTI			45,00			
BOMBOLETTE			45,00			
CAPSULE			45,00			
LATTINE PER BEVANDE			45,00			
FOGLIO DI ALLUMINIO			45,00			
SCATOLAME			45,00			
TUBETTI			45,00			
VASCHE / VASSOI			45,00			
POLIACCOPPIATI PREVALENZA ALLUMINIO			45,00			
ALTRO			45,00			
totale						
N. Ord. da indicare in fattura	<input type="text"/>			 carica da dichiarazione precedente		

Nella **colonna Tipologia imballaggio**, ciascun modulo 6.1 riporta le più comuni tipologie di imballaggi. La voce “altro” va utilizzata per indicare ulteriori tipologie di imballaggi nonché materie prime/semilavorati, se ceduti ad autoproduttori.

Attenzione

Nei moduli 6.1 Legno e 6.1 Plastica è già riportata la riga “materie prime per imballaggio ad autoproduttori”. Per la voce “tubetti” nel modulo 6.1 Alluminio, il peso da riportare nelle colonne A, B e Costituzione imballaggi (A+B) deve intendersi comprensivo del dispositivo di chiusura.

Nella **colonna A** vanno indicati i quantitativi degli imballaggi ceduti in esenzione dal Contributo Ambientale CONAI, nel periodo di riferimento della dichiarazione, distintamente per tipologia di imballaggio, ad esportatori che abbiano attivato la procedura semplificata di esenzione “ex-ante”, comunicata al fornitore con modulo 6.5. Ricordiamo che tale procedura non può essere utilizzata per gli acquisti di imballaggi assoggettati a Contributo Ambientale secondo la procedura agevolata prevista nella Circolare 02.07.2012.

Attenzione

In tale colonna devono essere inserite anche le quantità cedute a clienti che abbiano richiesto l’esenzione per conguagli autorizzati da CONAI, per residui crediti maturati fino al 31.12.2008, a seguito di esportazione di imballaggi. Ricordiamo che la procedura c.d. “ex-post” per conguaglio non è più in vigore dall’1.1.2009.

Il dato complessivo risultante nel campo totale della colonna A dovrà, inoltre, essere dettagliato, suddiviso per ciascun cliente, nella sezione 6.3 / Scheda Quantità in Esenzione. **Vedi** Sezione 6.3 / Scheda Quantità in Esenzione e relative istruzioni.

Nella **colonna B** vanno indicati, per ciascuna tipologia di imballaggi, i quantitativi assoggettati/assoggettabili a Contributo Ambientale CONAI.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, trattasi del Contributo Ambientale CONAI dovuto per prime cessioni da:

- “produttore/importatore” di imballaggi vuoti a “utilizzatore”;

Attenzione

Quando un produttore di imballaggi utilizza altri imballaggi, da lui stesso fabbricati, per confezionare i propri prodotti (auto-consumo), la prima cessione deve includere anche questa voce e il Contributo Ambientale imputato in fattura dovrà essere comprensivo anche degli imballaggi di imballaggi.

Nel modulo 6.1 Legno, nella colonna B con riferimento alla voce “Pallet reimmesso al consumo (applicazione sul 60% in peso)” devono essere inserite le quantità assoggettate e cioè il 60% del peso dei pallet ceduti; mentre con riferimento alle voci “Pallet conforme a capitolati codificati, impiegato in circuiti controllati” e “Pallet reimmesso al consumo conforme a capitolati codificati, impiegato in circuiti controllati” devono essere inserite le quantità assoggettate e cioè il 40% del peso dei pallet ceduti.

Nel modulo 6.1 Plastica, nella colonna B, con riferimento alle voci “Casse assoggettate come da circ. 02.07.2012” e “Cestelli assoggettati come da circ. 02.07.2012”, devono essere inserite esclusivamente le quantità assoggettate e cioè il 7% del peso delle casse e/o dei cestelli ceduti. La stessa colonna deve essere utilizzata dagli importatori delle suddette tipologie di imballaggi, i cui quantitativi non devono, di conseguenza, essere indicati nel modulo 6.2, eventualmente compilato per altre tipologie di imballaggi.

Nel modulo 6.1 Vetro, nella colonna B, con riferimento alla voce “Bottiglie assoggettate come da circ. 02.07.2012”, devono essere inserite esclusivamente le quantità assoggettate e cioè il 15% del peso delle bottiglie cedute. La stessa colonna deve essere utilizzata dagli importatori della suddetta tipologia di imballaggi, i cui quantitativi non devono, di conseguenza, essere indicati nel modulo 6.2, eventualmente compilato per altre tipologie di imballaggi.

Vedi Sito CONAI (www.conai.org) “Circolari applicative”.

- “produttore/importatore” di imballaggi vuoti a “commerciante/distributore”;
- “produttore/importatore” di materie prime (o semilavorati) di imballaggi a “utilizzatore/autoproduttore”.

Attenzione

Si tratta delle cessioni di materie prime (o semilavorati) di imballaggi da un produttore/importatore ad un utilizzatore per il quale risulti, direttamente o da attestazione del cliente, lo status di autoproduttore di quest'ultimo. In tal caso, trattandosi di prime cessioni, il produttore/importatore deve seguire le procedure relative all'applicazione in fattura e alla dichiarazione del Contributo Ambientale a CONAI.

Nella **colonna C** è indicato il valore, espresso in Euro/ton, del Contributo Ambientale CONAI determinato per il periodo di riferimento della dichiarazione.

Nella **colonna BxC** viene riportato l'importo in Euro ottenuto dalla moltiplicazione delle quantità indicate nella colonna B per il valore, espresso in Euro/ton, del Contributo Ambientale CONAI riportato nella colonna C.

Nella **colonna costituzione imballaggi (A + B)**, vanno indicate, per ogni riga, le quote (in ton) costituite dagli **imballaggi primari** e da quelli **secondari/terziari** sul totale dei quantitativi dichiarati.

Attenzione

Si intende per:

- **imballaggio primario o imballaggio per la vendita:** l'imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, un'unità di vendita per l'utente finale o il consumatore;
- **imballaggio secondario o imballaggio multiplo:** l'imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, il raggruppamento di un certo numero di unità di vendita, indipendentemente dal fatto che sia venduto come tale all'utente finale o al consumatore, o che serva soltanto a facilitare il rifornimento degli scaffali nel punto di vendita. Esso può essere rimosso dal prodotto senza alterarne le caratteristiche;
- **imballaggio terziario o imballaggio per il trasporto:** l'imballaggio concepito in modo da facilitare la manipolazione ed il trasporto di merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, di un certo numero di unità di vendita oppure di imballaggi multipli per evitare la loro manipolazione ed i danni connessi al trasporto, esclusi i container per i trasporti stradali, ferroviari, marittimi ed aerei.

Alla **riga totale** il sistema calcola in automatico i dati complessivi risultanti dalla somma dei valori riportati nelle singole celle per specifica colonna.

Alla riga "N. Ord. da indicare in fattura" indicare l'eventuale Numero d'Ordine che si desidera sia riportato nella fattura emessa da CONAI o dai rispettivi Consorzi di Filiera. È possibile caricare il Numero d'Ordine dalla precedente dichiarazione cliccando il bottone "carica da dichiarazione precedente".

Attenzione

La formulazione del Numero d'Ordine è libera. Si precisa che ciascun materiale sarà fatturato da un diverso Consorzio di Filiera, mentre le procedure semplificate saranno fatturate direttamente da CONAI.

6.3 / Scheda quantità in esenzione

Tale scheda deve essere compilata esclusivamente nei casi in cui il dichiarante abbia effettuato:

- cessioni ad un cliente che ha attivato una procedura di esenzione da Contributo per esportazione di imballaggi (plafond di esenzione richiesto con modulo 6.5 Fornitori o procedura di conguaglio per residui crediti maturati fino al 31.12.2008);

Attenzione

La procedura c.d. "ex-post" per conguaglio non è più in vigore dall'1.1.2009.

- importazioni di imballaggi vuoti o pieni in procedura ordinaria, applicando a queste stesse importazioni una procedura di esenzione da lui stesso adottata per successiva esportazione ("auto-plafond" di esenzione "ex-ante" o procedura "ex-post" dei crediti - maturati fino al 31.12.2008 - richiesti come "Auto-Conguaglio").

Non vanno quindi indicate tutte le altre esenzioni (ad esempio, quelle relative agli imballaggi a diretto contatto con dispositivi medici/prodotti farmaceutici o quelle relative ad imballaggi non assoggettati a Contributo Ambientale per effetto delle Circolari CONAI 05.04.2012, 02.07.2012, 10.12.2012 e 27.06.2013), le vendite di prodotti con destinazione d'uso diversa da quella di imballaggio e le cessioni tra produttori. Queste ultime dovranno invece essere indicate nell'apposita scheda. [Vedi Sezione successiva.](#)

Il dichiarante deve indicare il codice fiscale o la partita IVA dei clienti che usufruiscono dell'esenzione dal Contributo Ambientale e, per ognuno di essi, le relative quantità cedute, distintamente per materiale. Il dichiarante deve indicare il proprio codice fiscale e le quantità acquistate in esenzione (a prescindere dal fatto che siano state o meno cedute ad altri), nel caso di utilizzo diretto delle procedure di esenzione per esportazione.


La scheda 6.3 può essere compilata:

- inserendo una riga alla volta facendo click sul bottone "Inserisci" dopo aver digitato codice fiscale o partita IVA e quantitativi);
- riprendendo i dati dall'ultima dichiarazione di pari tipologia precedentemente inviata cliccando il bottone "Carica dati da ultima dichiarazione";
- caricando i dati da un file con estensione .txt o .csv cliccando il bottone "Carica dati da file".

6.3 / Scheda Quantità in Esenzione ALLUMINIO

Il modello 6.3 può essere compilato

- inserendo una riga alla volta (facendo click su bottone "Inserisci" dopo aver digitato codice fiscale e quantitativi)
- riprendendo i dati dall'ultima dichiarazione di pari tipologia precedentemente inviata ("Carica dati da ultima dichiarazione")
- caricando i dati da un file con estensione .txt o .csv ("Carica dati da file" per avere un esempio di come compilare il file [clicca qui](#))

CODICE FISCALE / P.IVA	ACCIAIO	ALLUMINIO	CARTA	LEGNO	PLASTICA	VETRO	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
TOTALI							

Scheda cessione tra Produttori

Tale scheda deve essere compilata nel caso in cui il dichiarante/produttore abbia effettuato cessioni di imballaggi vuoti non assoggettate al Contributo Ambientale CONAI ad altri produttori.



Vedi Guida CONAI 2015, parte prima, par. 4.1.4 "Cessione da produttore /importatore di imballaggi vuoti ad altro produttore di imballaggi vuoti - individuazione della prima cessione".



Attenzione

La non applicazione del Contributo Ambientale CONAI per le cessioni di imballaggi tra produttori è subordinata ad una specifica attestazione scritta dei clienti.

Il dichiarante che ha effettuato cessioni di imballaggi ad altri produttori deve selezionare la casella SI e indicare il codice fiscale o la partita IVA dei clienti che hanno usufruito dell'esenzione dal Contributo Ambientale. Può essere inserita una riga alla volta facendo click sul bottone "inserisci" dopo aver digitato codice fiscale o partita IVA, oppure i dati possono essere caricati da un file con estensione .txt o .csv cliccando il bottone "carica dati da file".

Il materiale di riferimento è già precompilato.

Qualora il Consorziato non abbia effettuato cessioni di imballaggi ad altri produttori deve selezionare la casella NO.

Scheda Cessione tra Produttori ALLUMINIO

La scheda cessione tra produttori può essere compilata

- inserendo una riga alla volta (facendo click su bottone "Inserisci" dopo aver digitato codice fiscale o P.Iva)
- caricando i dati da un file con estensione .txt o .csv ("Carica dati da file" per avere un esempio di come compilare il file [clicca qui](#))

Dichiara di aver effettuato nel corso del 2014 cessioni di imballaggi ad altri produttori:

SI
 NO

CODICE FISCALE / P.IVA	ALLUMINIO	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="button" value="Inserisci"/>

Attenzione

La scheda cessione tra produttori deve essere compilata e trasmessa annualmente, in particolare con l'ultima dichiarazione periodica (mensile, trimestrale o annuale) di ciascun anno.

Invio della dichiarazione

Al termine della compilazione, cliccando il bottone "Invia dichiarazione" i dati vengono trasferiti a CONAI che trasmette contestualmente una "Ricevuta di presentazione".

Cliccando il bottone "Invia dichiarazione", il dichiarante si dichiara a tutti gli effetti responsabile della veridicità dei dati forniti a CONAI, si impegna a comunicare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire, per quanto di sua possibile conoscenza, nonché a rendere disponibile, su richiesta di CONAI, copia delle fatture emesse o elenchi riepilogativi delle stesse.